

Bertagni, premio da 1.300 euro

Economia Ai 200 lavoratori

Bertagni, premio da 1.300 euro

Può arrivare fino a 1.300 euro il premio che i circa 200 lavoratori della Bertagni 1822 di Borghetto di Avio (azienda che produce pasta fresca ripiena) potranno percepire già con l'anno in corso. Elisa Cattani, segretaria generale di Flai Cgil del Trentino, spiega:



«Questo è un risultato ottenuto grazie alla fattiva collaborazione coi colleghi di Fai Cisl e Uila Uil. Nell'ottobre 2022, per la prima volta, siamo riusciti a creare le rappresentanze sindacali unitarie interne all'azienda; tra le altre cose, con la felice intuizione di individuare un referente per ogni turno: in modo da rappresentare al meglio tutte le lavoratrici e i lavoratori. C'è grande soddisfazione perché oggi, dopo un anno di confronto a tratti anche acceso ma dall'esito certamente positivo, siamo giunti a questo risultato. La premialità aggiuntiva sarà legata a indici di qualità e produttività, oltre che ad altri elementi capaci di sottolineare l'impegno dei lavoratori. Abbiamo ottenuto risultati di cui andiamo davvero orgogliosi, perché in pochissimi mesi dalle elezioni delle Rsu siamo intervenuti sui livelli di inquadramento e messo ordine in alcuni elementi relativi all'organizzazione del lavoro, alle comunicazioni e ai cambi turno. E poi siamo riusciti a fare, di questa contrattazione, qualcosa di inclusivo: anche i lavoratori interinali ne avranno diritto purché abbiano almeno 6 mesi di anzianità in azienda».

Può arrivare fino a 1.300 euro il premio che i circa 200 lavoratori della Bertagni 1822 di Borghetto di Avio (azienda che produce pasta fresca ripiena) potranno percepire già con l'anno in corso. Elisa Cattani, segretaria generale di Flai Cgil del Trentino, spiega: «Questo è un risultato ottenuto grazie alla fattiva collaborazione coi colleghi di Fai Cisl e Uila Uil. Nell'ottobre 2022, per la prima volta, siamo riusciti a creare le rappresentanze sindacali unitarie interne all'azienda; tra le altre cose, con la felice intuizione di individuare un referente per ogni turno: in modo da rappresentare al meglio tutte le lavoratrici e i lavoratori. C'è grande soddisfazione perché oggi, dopo un anno di confronto a tratti anche acceso ma dall'esito certamente positivo, siamo giunti a questo risultato. La premialità aggiuntiva sarà legata a indici di qualità e produttività, oltre che ad altri elementi capaci di sottolineare l'impegno dei lavoratori. Abbiamo ottenuto risultati di cui andiamo davvero orgogliosi, perché in pochissimi mesi dalle elezioni delle Rsu siamo

intervenuti sui livelli di inquadramento e messo ordine in alcuni elementi relativi all'organizzazione del lavoro, alle comunicazioni e ai cambi turno. E poi siamo riusciti a fare, di questa contrattazione, qualcosa di inclusivo: anche i lavoratori interinali ne avranno diritto purché abbiano almeno 6 mesi di anzianità in azienda».